



Regione Isidoro Gottardo: chiedete a lui... Gottardo rilancia: lui di Antonione non aveva il numero, ma ha parlato con il deputato Ettore Romoli che gli assicurato di aver contattato la segreteria del sottosegretario che gli ha assicurato che avrebbe provveduto ad avvertirlo che... Antonione, intanto, sta all'estero.

cioso. Intanto a lui Bucci&co scalpitavano, ma anche per il commendatore l'onorevole ha avuto un sorriso: «Mi chiami dopodomani, che vado ad Arcore...»

Paola Bolis

ndidato di Intesa democratica alle suppletive di fine ottobre

senza Riccardo»

più facile realizzare l'euroregione»

ere il laboratorio
a possa lavorare

to in ritardo caucardo Illy non se cere anche senza osato è il miglior Intesa democratica la naturalità con lo di presentarci rma Illy. Un luntra (di cui riferiangio discorso sull'assai caro al goezia Giulia. «Oteuropa, 76 milioassando alle porte y. «L'euroregione i Friuli Venezia Slovenia e in fu2007 di Zagabria, la regione litoraquisce una grande one a livello eciale. Per questo ho i Esteri Frattini negoziati bilate con Slovenia e oscritti, sarà più gione. Per seguirio di un candidato i a Roberto Da è Ettore Rosato». Donatella Tretjak



La stretta di mani tra Ettore Rosato e Riccardo Illy. (Sterle)

ndennizzi

erno»

a e per le pensioitaliani residenti, non per fare poe, ma per sottolene «sempre e sotata una catego

di Damiani ha ornice la sede di er Trieste», dove o delle iniziative di esuli. Ne hanpresidente Mau e il consigliere essandro Carmi.



Roberto Damiani

Si tratta di una mozione, che, passata all'unanimità in quarta circoscrizione, verrà presentata in consiglio comunale. Si propone di porre una targa sul Silos, primo campo profughi a Trieste, e una fontana in piazza Libertà per ricordare l'esodo. Ha chiuso

Critiche alle associazioni dei profughi rivelatesi «troppo acquiescenti»

l'incontro il candidato al Parlamento per Intesa Democratica, Ettore Rosato, che ha lanciato la proposta di celebrare i 50 anni di riunione di Trieste all'Italia, il prossimo anno, con l'impegno del governo a chiudere la questione degli indennizzi e ha ricordato le promesse elettorali del Centrodestra agli esuli le quali però «non sono andate oltre la cortina fumogena della propaganda».

Pierluigi Sabatti

Il programma di Christina Sponza I Riformatori presidenzialisti chiedono l'abolizione delle pensioni di anzianità

Un programma elettorale che spazia dall'abolizione delle pensioni alla legalizzazione dell'eutanasia, dalla modifica del sistema elettorale alla separazione delle carriere per i magistrati, quello presentato ieri da Christina Sponza, candidata dei Riformatori presidenzialisti alle elezioni suppletive di fine ottobre che, nel Collegio 2 di Trieste, stabiliranno chi sarà il sostituto di Riccardo Illy al Parlamento.

«Non si può non tener conto che questa elezione si svolge a legislatura ben avviata e già in declino. È quindi evidente che

nessun contributo innovativo - ha detto la Sponza - potrebbe essere portato da un deputato appartenente allo schieramento di maggioranza o opposizione». È proprio sulla «diversità» di questa candidatura, sostenuta dai Radicali, Christina Sponza vuole attirare l'attenzione dell'elettorato che, promette la candidata, sarà coinvolto in modo diretto anche dopo la sua elezione.

Per ciò che riguarda la parte istituzionale, la proposta è quella di una modifica del sistema elettorale per un sistema maggioritario in collegi uninominali, del voto elettronico e

dell'utilizzo di Internet per la divulgazione degli atti, dell'abolizione del quorum per i referendum, così come del finanziamento pubblico ai partiti.

Tra i punti più «rivoluzionari» rispetto a quanto sostenuto dagli altri candidati, troviamo l'abolizione delle pensioni di anzianità («per evitare il fenomeno dei baby pensionati») e l'innalzamento dell'



Christina Sponza

età pensionabile. Per ciò che invece riguarda la sfera privata del cittadino, i Riformatori presidenzialisti promettono di proporre la legalizzazione dell'eutanasia, della «pillola abortiva» e

della prostituzione. Ma anche la sburocratizzazione delle pratiche per ottenere un'adozione e la riduzione dei tempi per quelle relative al divorzio. Libertà di scelta tra sanità pubblica e privata, e riconoscimento delle coppie di fatto («anche omosessuali») completano la sfera relativa agli argomenti che più da vicino interessano l'individuo. Per quanto riguarda la giustizia invece, se dovesse venir eletta Christina Sponza chiederà di introdurre la responsabilità civile dei magistrati e la separazione delle carriere in magistratura.

r.c.